

# ADDIO MAURIZIO

*La Lega Nord piange Balocchi, uno dei suoi fondatori. Aveva 67 anni  
Il cordoglio del mondo politico. Oggi la camera ardente a Montecitorio*

**IVA GARIBALDI**

ROMA - Maurizio Balocchi è morto nella notte tra domenica e lunedì scorso a Roma. Uomo di spicco del Carroccio e fondatore della Lega Nord Liguria, Balocchi era sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio con delega alla Semplificazione legislativa. Incarico ricoperto per volontà dello Umberto Bossi che in occasione di un recente comizio tenuto proprio a Chiavari aveva spiegato di dovergli molta riconoscenza e anche per questo aveva voluto che fosse sottosegretario. Nato a Firenze, Balocchi avrebbe compiuto 68 anni il prossimo 24 novembre. Amministratore immobiliare e condominiale, Maurizio ha messo a disposizione del partito la sua esperienza quarantennale riuscendo a portare a casa obiettivi importanti come l'acquisto della sede leghista di via Bellerio a Milano. Era malato da tempo, soffriva di diabete ed era diventato cieco, ma la malattia non gli ha impedito, fino all'ultimo, di dedicarsi alla sua amatissima Lega Nord, movimento del quale è stato artefice in Liguria nel 1988. Lunghissima la sua carriera politica: parlamentare per 4 legislature, è stato primo firmatario di numerose proposte di legge.

Nel 1989 è stato eletto al Consiglio comunale a Chiavari e nel 1990 al Consiglio provinciale di Genova dove ha rivestito il ruolo di capogruppo della Lega Nord. Dal 1992 al 2001 è stato parlamentare della Lega Nord alla Camera dei deputati. Nella XI legislatura ha fatto parte della Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici. Nella XII legislatura è stato eletto presidente del Collegio dei questori, ha fatto parte del Comitato di vigilanza sull'attività di documentazione, del Comitato per gli affari del personale e del Comitato per la sicurezza. In una delle ultime interviste rilasciate, Balocchi, ricordando quel periodo, rivendicò con giusto orgoglio l'appellativo di "Quintino Sella" che alcuni quotidiani gli avevano affibbiato.

Nella XIII legislatura Balocchi ha fatto parte della Commissione lavoro pubblico e privato e della Commissione finanze. Dal 2001 al 2006 è stato sottosegretario di Stato all'Interno nel II e nel III governo Berlusconi, con delega al Soccorso pubblico, alla prevenzione incendi e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Anche in occasione di quest'incarico si è contraddistinto per la passione e l'impegno in favore dei vigili del fuoco. Nel 2008 è stato eletto alla Camera dei deputati per la Lega Nord nella circoscrizione Liguria ed è stato nominato sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei ministri nel IV governo Berlusconi, con delega per la Semplificazione normativa. Dal 1992 era anche tesoriere della Lega Nord. Balocchi lascia la moglie, Laura, e il piccolo figlio Riccardo di sei anni.

ROMA - La Lega Nord piange **Maurizio Balocchi**, il fondatore del Carroccio in Liguria, morto a Roma l'altra notte. Oggi ci sarà la camera ardente nella sala Aldo Moro di Montecitorio dalle 9,30 fino alle 20 mentre nel pomeriggio, alle 16,30 è prevista una commemorazione nell'Aula della Camera con gli interventi del presidente **Gianfranco Fini** e del capogruppo della Lega **Roberto Cota**. I funerali saranno invece celebrati domani a Chiavari, alle 15, nella Cattedrale in piazza Nostra Signora dell'Orto. Per tutta la Lega Nord è un momento di grande dolore e di lutto.

«Esprimo i sentimenti di profondo e commosso cordoglio - dice il ministro dell'Interno **Roberto Maroni** - nel ricordo del suo impegno politico e del suo im-

portante lavoro di parlamentare e di sottosegretario al ministero dell'Interno». Il viceministro alle Infrastrutture **Roberto Castelli** ricorda che «è scomparso un amico caro e un compagno di tante battaglie. Maurizio Balocchi è stato, insieme a me, uno dei leghisti della prima ora e insieme abbiamo percorso un lungo cammino. Con lui scompare un pezzo importante della storia della Lega Nord. Anche io, insieme a tutta la Lega, mi stringo vicino a Laura e al piccolo Riccardo». Commosso il ricordo del ministro per le Politiche agricole **Luca Zaia**: «Non lo dimenticherò mai, - dice - Maurizio Balocchi è stato grande parte della storia di radicamento sul territorio che contraddistingue il nostro Movimento. Noi della Lega Nord - continua Zaia - gli dobbiamo molto. È stato grazie alla sua capacità di comprensione e di analisi che siamo riusciti a entrare in sintonia con la società reale e a intuirne prima e analizzarne poi i cambiamenti di cui necessitava. Mi piace ricordare - conclude il ministro - anche la dignità e la coerenza politica con cui ha ricoperto le cariche istituzionali cui è stato chiamato dal popolo e dalla Lega».

E profondo cordoglio arriva anche dai gruppi parlamentari della Lega Nord: «Per noi è una grave perdita - dice il

capogruppo **Roberto Cota** - È stato un uomo veramente eccezionale sotto tutti i punti di vista. Ricorderò la sua grande umanità e i consigli che mi ha dato anche durante la malattia. Il gruppo parlamentare è in lutto e si stringe intorno alla famiglia».

«Cara Laura - dice il capogruppo **Federico Bricolo** anche a nome del gruppo del Senato - ci uniamo al tuo dolore e siamo vicini a te e al piccolo Riccardo per la scomparsa del caro Maurizio, un amico che ha servito per anni con fede e dedizione il nostro Movimento» E **Angelo Alessandri**, presidente della commissione ambiente della Camera sottolinea che «viene a mancare per me un grande amico e un punto di riferimento per il nostro movimento. Rimarrà per sempre nei cuori e nella mente della nostra gente padana come una parte importante della storia della Lega Nord». Anche il sottosegretario al Ministero dell'Interno esprime cordoglio alla famiglia di Balocchi: «è una delle anime storiche della Lega - dice - che ci ha fatto sentire in questi anni la sua vicinanza e il suo incoraggiamento».

Profondo cordoglio a nome di tutta la Lega Nord Liguria è stato espresso dal segretario nazionale **Francesco Bruzzone**, che - ricorda - ha condiviso con lui oltre vent'anni di vita nella Lega. E vicinanza

alla famiglia viene affidabilità, doti che ho espressa anche dalla lega Nord Toscana: «ho appreso con grande dolore e tristezza - dice **Marco Cordone** - della morte dell'onorevole Balocchi. Esprimo il cordoglio mio personale e del Gruppo Consiliare della Lega Nord alla Provincia di Firenze». L'europarlamentare **Claudio Morganti** sottolinea che la scomparsa di Balocchi «è una grossa perdita per tutto il movimento leghista».

E condoglianze arrivano da tutto il mondo politico: «Sono addolorato per la scomparsa di Balocchi, un amico vero, un uomo onesto e competente riferimento morale e professionale per chiunque abbia avuto la ventura di amministrare un partito», afferma il ministro per l'Attuazione del Programma di Governo **Gianfranco Rotondi** mentre **Claudio Scajola**, ministro per lo Sviluppo economico ha espresso in un telegramma inviato alla famiglia «sentimenti di solidarietà e di partecipazione». Scajola si è detto «sinceramente colpito e rattristato per la scomparsa dell'amico Maurizio». Il sottosegretario all'Interno, **Alfredo Mantovano**, partecipa «al profondo dolore dei familiari e del partito della Lega Nord per la morte dell'onorevole Maurizio Balocchi, il cui operato al servizio delle istituzioni è stato sempre animato da concretezza ed equilibrio. Il suo lungo curriculum politico e istituzionale dimostra che perdiamo un uomo di grande esperienza ed

avuto modo di apprezzare dal 2001 al 2006, durante il quinquennio trascorso insieme in qualità di sottosegretario al ministero dell'Interno».

**Ha "portato" il Carroccio in Liguria nel 1988. Nel 1989 è stato eletto per la prima volta nel Consiglio comunale di Chiavari**

La salma di Maurizio Balocchi verrà esposta nella camera ardente allestita nella sede della Camera dei deputati, a Montecitorio (Sala Aldo Moro) dalle 9.30 alle 20. Alle 16.30 la figura del sottosegretario leghista verrà commemorata in Aula dal presidente della Camera Gianfranco Fini e dal capogruppo della Lega Nord Roberto Cota. I funerali si svolgeranno invece domani alle 15 nella cattedrale di Nostra Signora dell'Orto, nella piazza omonima a Chiavari (Genova).

